

IVG

Infermiere “eroe” salva anziana ipovedente a ridosso della ferrovia

di **Redazione**

19 Marzo 2020 - 12:21



Borgio Verezzi. “Strade deserte in prima serata... Sento chiedere aiuto. Mi sporgo dalla finestra e vedo un cane ed una persona dal passaggio a livello. Tempo di scendere in strada e mi accorgo di una signora ipovedente, disabile, con il suo cagnolone, bloccata contro un cancello della ferrovia di Borgio Verezzi, proprio a ridosso dei binari”.

Inizia così il racconto di un infermiere dell’ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga, Alessio Pesce, impegnato in prima linea come tanti colleghi in questa emergenza sanitaria, ma che, nei pochi momenti di riposo a casa, non si è lasciato pregare nel soccorrere la donna in difficoltà a seguito della sua malattia e del contesto emergenziale che stiamo vivendo in questi giorni.

“Scendono le sbarre e siamo dentro, con il cane Asia che tirava al guinzaglio al passaggio del treno e la signora a braccetto. La donna, disorientata, si era allontanata da casa, a Pietra Ligure, con la sua fida compagna per più di un chilometro e nessuno ha potuto aiutarla...” aggiunge l’infermiere.

“Questa malattia, direttamente ed indirettamente, colpisce la società, le famiglie, ma soprattutto le persone fragili, che vedono tutto per come lo hanno sempre visto, con le loro abitudini e i loro affetti. Una semplice passeggiata, può diventare un calvario di ore, senza riferimenti e strade vuote”.

“Le persone fragili sono fragili ovunque, sia che siano sole in un letto di ospedale o in mezzo ad una strada vuota. Proteggiamo e prendiamoci cura di tutti, tanto più in questo momento”.

“Ringrazio la pubblica assistenza ed il Comando Carabinieri di Albenga per averci supportato” conclude l’infermiere.